

VR 667

Villa Torri, della Persia

Comune: Verona

Frazione: Verona

Località: Torricelle

Irvv 00006611

Ctr 124 SO

La presenza in loco di reperti romani e medievali attesta l'antica origine di questo singolare edificio che domina l'accesso alla Valpantena. Posto a poche decine di metri dalle mura magistrali scaligere di Verona, il complesso monumentale è sopravvissuto miracolosamente alle distruzioni operate dalla Serenissima a partire dal 1517 al fine di creare una fascia inedita, la cosiddetta "spianata", a protezione della nuova cinta muraria veneziana. La villa deve con tutta probabilità la propria salvezza alla posizione defilata ed ininfluenza rispetto al tiro delle artiglierie da fortezza.

La costruzione, alla quale un tempo si giungeva percorrendo un viale fiancheggiato da annosi cipressi, in parte superstiti, è oggi raggiungibile da una rampa sterrata proveniente da una coppia di pilastri barocchi con volute e pinnacoli ornamentali. Fra gli elementi decorativi di matrice manieristica risaltano finestre e porte-finestre bugnate in tufo ed il balcone sostenuto da agili pilastrini rastremati con balaustrini rilevati su lastre tufacee. Il prospetto principale è il risultato della fusione fra due corpi di fabbrica, come si evince dalla discontinuità delle murature, e appare uniformato secondo stilemi prebarocchi a ca-



vallo fra il xvi e il xvii secolo.

L'interno mostra la tradizionale pianta alla veneta, con saloni centrali sovrapposti, entrambi con soffitti lignei decorati e due diversi cicli di affreschi alle pareti. Di particolare interesse è il ninfeo, in parte ricavato nella roccia tufacea della collina, alle spalle della dimora suburbana. Collegato ad essa da un ballatoio in pietra, un tempo doveva essere completato, con tutta probabilità, da caratteristici giochi d'acqua.



Scorcio del complesso (Archivio IRVV)

Particolare delle finestre bugnate del complesso (Archivio IRVV)

Particolare dell'ingresso con i balaustri soprastanti (Archivio IRVV)